

Costituita AssArmatori, Messina presidente

ROMA. È nata ufficialmente AssArmatori, la nuova confederazione degli armatori operanti in Italia, che per la prima volta configura un polo di forte rappresentanza per l'industria marittima anche internazionale; industria che svolge nel nostro Paese un ruolo determinante nella logistica industriale, commerciale e nel settore delle crociere, garantendo significativi livelli occupazionali per i marittimi italiani. L'atto costitutivo di AssArmatori, come anticipato dal *Secolo XIX/The MediTelegraph*, è stato firmato lunedì scorso a Roma.

Fanno parte sin da subito della nuova rappresentanza i gruppi armatoriali **Ignazio Messina & C**, Grandi Navi Veloci, Italia Marittima, Finaval (gruppo Fagioli), oltre a Fedarlinea, l'associazione che riunisce le più importanti compagnie attive nel settore del cabotaggio e dei collegamenti con le isole, fra cui Moby lines, Tirrenia, Snav, Delcomar, Maddalena lines, Toremar, e Caremar. In coerenza con l'obiettivo di rappresentare non solo le compagnie nazionali, AssArmatori si apre da subito alla partecipazione di gruppi internazionali con forti interessi in Italia e un ruolo importante nel mercato del lavoro marittimo italiano: primo fra tutti il gruppo Msc di Ginevra sia nella sua componente cargo che attraverso Msc Cruises. Il consiglio di AssArmatori, che conta già sull'adesione di altre compagnie, e che complessivamente rappresenta gruppi che operano oltre 600 navi per un'occupazione diretta di circa 70.000 addetti, ha provveduto a indicare Stefano Messina (50 anni, genove-

se, presidente del gruppo Messina di Genova) come presidente che resterà in carica per i prossimi quattro anni. «AssArmatori – ha affermato Stefano Messina – nasce già forte di numerosi anni di storia marinara alle spalle».